



QUESTURA DI CUNEO

Ufficio di Gabinetto

Tel. 0171/443556 - gab.quest.cn@pecps.poliziadistato.it

Div. Gab./Cat. A4/ 2020

Cuneo, 10 marzo 2020

Oggetto: Ordinanza di servizio ex art. 37 D.P.R. nr.782/1985.
Emergenza coronavirus (COVID-19).

Diramazioni interne

| | |
|--------------------------------------------|-------------|
| Al Sig. Dirigente della Divisione P.A.S.I. | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Capo di Gabinetto | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente della D.I.G.O.S. | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente della Squadra Mobile | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente dell'U.P.G.S.P. | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Sanitario | <u>Sede</u> |

Altri uffici Polizia di Stato

| | |
|-----------------------------------------------------|------------------------|
| Al Sig. Dirigente della Sezione di Polizia Stradale | <u>Cuneo</u> |
| Al Sig. Dirigente del Settore Polizia di Frontiera | <u>Limone Piemonte</u> |
| Al Sig. Responsabile Polizia Postale | <u>Cuneo</u> |
| Ai Sigg. Responsabili Posti Polizia Ferroviaria | <u>Cuneo - Bra</u> |

Diramazioni esterne

| | |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ai Sigg. Sindaci | <u>Loro Sedi</u> |
| Al Sig. Comandante Provinciale Guardie di Finanza | <u>Cuneo</u> |
| Ai Sigg. Comandanti Compagnie Carabinieri | <u>Cuneo - Alba - Borgo San Dalmazzo</u> <u>Bra - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano</u> |
| Ai Sigg. Comandanti della Polizia Locale | <u>Cuneo - Alba - Borgo San Dalmazzo</u> <u>Bra - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano</u> |

e, per conoscenza:

| | |
|--------------------------------------------------|---------------|
| Al Sig. Prefetto | <u>Cuneo</u> |
| Al Sig. Vicario del Questore | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri | <u>Cuneo</u> |
| Al Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco | <u>Cuneo</u> |
| Al Sig. Dirigente della Divisione P.A.C. | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Immigrazione | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente dell'U.T.L.P. | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Personale | <u>Sede</u> |
| Ai Sigg. Funzionari di Turno | <u>Sede</u> |
| Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Stradale | <u>Torino</u> |
| Al Sig. Dirigente 1^ Zona Polizia di Frontiera | <u>Torino</u> |

Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Postale
Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Ferroviaria

Torino
Torino

Lo sviluppo del fenomeno epidemiologico da “COVID-19” e l’emanazione delle ultime direttive previste dal D.P.C.M. del 9 marzo, che estendono sull’intero territorio nazionale le stringenti misure di contenimento del contagio, rendono necessaria l’adozione di specifiche disposizioni allo scopo di assicurare l’osservanza anche in questa Provincia di quanto previsto a tutela della collettività.

A tal fine si dispone quanto segue, con **decorrenza immediata, fino a cessate esigenze:**

- Nei quadranti orari 08.00/14.00 e 14.00/20.00 il controllo del territorio già in atto dovrà essere implementato, dal lunedì al sabato, con l’integrazione di una ulteriore pattuglia automontata della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri, ognuno sul territorio di specifica competenza; nelle giornate di domenica dovranno essere impiegate nr. 2 pattuglie su entrambi i quadranti orari per entrambe le Forze dell’Ordine. A tal fine il Sig. Capo di Gabinetto e i Sigg. Comandanti delle Compagnie Carabinieri in indirizzo provvederanno alla predisposizione di questi ulteriori equipaggi, ognuno nell’ambito del territorio di rispettiva competenza. In relazione a questo capoluogo i controlli dovranno essere effettuati in particolare sulla viabilità ordinaria di accesso e uscita dalla città.

Tale attività dovrà essere mirata a prevenire comportamenti che possono rivelarsi non rispettosi delle surrichiamate disposizioni governative (art. 1 D.P.C.M. dell’8 marzo lettera a, estesa all’intero territorio nazionale).

Nel corso dei servizi il personale operante dovrà verificare la sussistenza delle situazioni eccezionali che legittimano gli spostamenti dei cittadini. A tal proposito si riassumono le casistiche che permettono deroghe alle limitazioni di movimento:

- 1) comprovate esigenze lavorative – 2) situazioni di necessità - 3) motivi di salute.
- Sul punto si prenda orientamento dall’allegata scheda informativa e dispositiva, che è parte integrante della presente ordinanza.

Al controllo al controllo è necessario richiedere l’autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445 all’utenza fermata per giustificare lo spostamento, che può avvenire esclusivamente per le suindicate casistiche e solo

negli orari assolutamente compatibili in relazione alle motivazioni addotte; gli utenti dovranno fornire riscontro alla riferita necessità di spostamento, presentando idonea documentazione o compilando al momento, di proprio pugno, l'allegato modello di autodichiarazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di successive verifiche, anche con le modalità a campione, previste dall'art. 71 del predetto D.P.R. In occasione di ogni spostamento i cittadini che si muovono sul territorio dovranno presentare o compilare le suddette dichiarazioni, che dovranno essere ripetute per ogni singolo trasferimento ed essere acquisite agli atti per le verifiche del caso; chi venisse fermato senza motivi che giustifichino lo spostamento dovrà essere sanzionato in violazione dell'art. 650 c.p., salvo che il fatto non costituisca più grave reato (falsità ideologica e/o reati contro la salute pubblica).

Nel corso di tali attività in presenza di situazioni particolari e qualora se ne rilevino i presupposti, si potranno effettuare specifici approfondimenti anche ricorrendo alle perquisizioni previste dall'art. 4 L. 110/1975. Nello svolgimento dei controlli gli operatori di norma non dovranno indossare la mascherina o dispositivi D.P.I., ma comunque mantenere le distanze di sicurezza imposte dal Ministero della Salute, che indica il limite minimo in un metro. In caso di controlli approfonditi che richiedano il contatto fisico, ovvero l'adozione di misure coercitive, gli operatori indosseranno i relativi dispositivi di precauzione (ubot) e tutela sanitaria (mascherina e guanti.) In caso di controllo ai mezzi pesanti, gli autotrasportatori, in ragione anche della documentazione amministrativa in possesso per il trasporto delle merci, potranno esibirla come giustificazione allo spostamento;

Con nota prot. 11471/2020 del 9 marzo qui integralmente richiamata, sono già state fornite indicazioni in merito agli inserimenti che gli operatori delle rispettive Sale Operative dovranno effettuare in relazione ai nominativi dei soggetti controllati ("*Cruscotto Operativo*" alla voce: tipo di servizio comandato "tutela ambientale, forestale e sanità").

Gli equipaggi della Polizia di Stato incaricati dei controlli in argomento, posti nella disponibilità del **Sig. Dirigente dell'U.P.G.S.P.** per l'implementazione dei controlli mirati all'emergenza epidemiologica, faranno riferimento al predetto, per qualsivoglia esigenza o necessità inerente il servizio.

- I controlli andranno espletati sulle arterie principali di questa provincia, anche con la collaborazione dei **Sigg. Sindaci**, in funzione di Autorità Locale di P. S., mediante gli equipaggi delle dipendenti Polizie Locali. Dette Autorità cureranno di informare questo Ufficio di Gabinetto sui servizi svolti e, in presenza di fatti di rilievo, dovrà essere informata anche la Compagnia Carabinieri competente per territorio.
- Si raccomanda alle Autorità Locali di P. S., come richiamato dalle circolari dei Sigg. Ministri dell'Interno e della Salute, di utilizzare la massima cautela nelle eventuali comunicazioni al pubblico e/o singoli cittadini su fatti di rilievo operativo o che comunque siano suscettibili di ricadute sull'ordine e la sicurezza pubblica, le cui modalità dovranno essere concordate con lo scrivente, in qualità di Autorità Provinciale Tecnica di P. S., evitando comunicazioni allarmanti per la comunità o che violino eventuali segreti d'indagine o d'ufficio.
- In particolare il **Sig. Comandante della Polizia Municipale di Cuneo** vorrà assicurare per i servizi in argomento il quotidiano impiego di **nr. 3 equipaggi** per il quadrante mattutino e **nr. 3** per quello pomeridiano, per effettuare il controllo del traffico all'interno della città e per vigilare sul rispetto delle disposizioni che disciplinano i limiti per il commercio e le altre attività della vita sociale come da D.P.C.M.
- I **Sigg. Comandanti della Polizia Municipale di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano** analogamente impiegheranno nei detti controlli almeno **nr. 2 equipaggi** sul quadrante orario mattutino e pomeridiano.
- Il **Sig. Dirigente della Polizia Stradale** assicurerà a mezzo delle dipendenti pattuglie i controlli lungo la viabilità autostradale e ordinaria, privilegiando in particolare su quest'ultima, le zone di confine con le Province di Asti e Savona. Tale attività si estenderà anche agli esercizi pubblici operanti in ambito autostradale.

- I Sig. **Dirigenti** degli uffici interni della Questura, i Sigg. **Comandanti delle Compagnie Carabinieri e delle Polizia Municipali** effettueranno mirati e scrupolosi controlli amministrativi anche ripetuti durante il giorno presso gli esercizi pubblici e commerciali con tradizionale afflusso di avventori, ognuno nell'ambito del territorio di propria competenza. In caso di inosservanza alle misure previste si procederà con l'allontanamento dei presenti e alle conseguenti contestazioni ai titolari degli esercizi e in caso di necessità al sequestro penale del locale secondo le previsioni di legge (nell'urgenza, atteso il momento emergenziale). Dell'esito dovranno informare questo Ufficio con comunicazioni di sintesi settimanale ogni sabato.
- I Sigg. Dirigente della **D.I.G.O.S.** e della **Squadra Mobile**, e analogamente i Comandanti degli **omologhi uffici dell'Arma dei Carabinieri**, come da intese, concorreranno con i dipendenti equipaggi, nell'ambito dei propri compiti istituzionali al presente piano di controllo.
- Il Sig. **Dirigente del Settore Polizia di Frontiera di Limone P.te**, d'intesa e contemperando l'attività con le direttive della 1^ Zona Polizia di Frontiera di Torino assicurerà, con il medesimo fine, i controlli disposti e disciplinati dalla presente ordinanza, con particolare attenzione alle località di Vernante, di Limone P.te e, sempre riguardo il confine, alla circolazione proveniente dalla Francia, nonché, ove compatibile con gli altri servizi di competenza, presso le stazioni sciistiche pur essendo le stesse, come noto, già state chiuse con provvedimento governativo.

Delle emergenze rilevate durante i servizi espletati dovrà essere data comunicazione tempestiva oltre che alla 1^ Zona Polizia di Frontiera anche a questo Ufficio Gabinetto e ai competenti Comandi Compagnia Carabinieri, per il necessario coordinamento e supporto operativo.
- Il Sig. **Responsabile della Sezione di Polizia Postale di Cuneo** nell'attività di monitoraggio dei siti vorrà verificare la presenza in rete di notizie ritenute di rilievo da portare all'attenzione dello scrivente, riferendo con tempestività ogni fatto degno

di nota e comunque, relazionando con cadenza quotidiana al Compartimento Polizia Postale e a questo Ufficio per conoscenza e / o competenza.

- I Sigg. **Responsabili dei Posti di Polizia Ferroviaria di Cuneo e Bra** contribuiranno al presente piano di controllo, nell'ambito dei servizi di specifica competenza, in attuazione delle disposizioni compartimentali di volta in volta emanate, informando con tempestività di ogni eventuale emergenza questo Ufficio di Gabinetto.

- Il **Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza**, come da intese, concorrerà con propri equipaggi, nell'ambito dell'attività di specifica competenza, oltre che con una pattuglia per la città capoluogo. Nel territorio della Provincia, in particolare dove sono presenti Comando Compagnia e Tenenze del Corpo garantirà detti controlli a mezzo di dipendenti equipaggi. Di eventuali emergenze si dovrà informare l'Ufficio di Gabinetto, con preghiera di inviare settimanalmente, nella giornata di sabato, il report riassuntivo dell'attività svolta.

- Nell'ambito della propria competenza, il **Dirigente dell'Ufficio Sanitario Provinciale** curerà l'aspetto sanitario preventivo, in relazione al personale della Polizia di Stato ed eventualmente di altra Forza di Polizia se richiesto, monitorando che la distribuzione già effettuata al personale dipendente di materiale D.P.I. venga alimentata in caso di bisogno.

Nel rassegnare la presente ordinanza, si richiamano per il personale della Polizia di Stato, tutte le precedenti disposizioni già divulgate al fine di ridurre e prevenire i rischi di infezione del virus e già illustrate dal Dirigente Medico dell'Ufficio Sanitario Provinciale nei giorni scorsi.

Analogamente, si dovrà assicurare che tutti i servizi di cui alla presente ordinanza vengano espletati nel pieno rispetto dell'autotutela del personale, anche attraverso l'utilizzo dei D.P.I. previsti secondo le istruzioni già impartite.

Infine si invitato le SS. LL., a voler rammentare a tutto il personale che le misure urgenti interessano i dipendenti in qualità di operatori delle Forze dell'Ordine ma anche di cittadini e pertanto ogni spostamento degli stessi dovrà essere adeguatamente motivato e documentato secondo le regole sin qui illustrate.

Da ultimo si sottolinea l'importanza delle modalità di approccio da tenere all'atto dei controlli, che dovranno essere armonicamente improntate alla cortesia - al fine di assicurare la popolazione - e al rigore, a garanzia del contenimento della diffusione del virus.

Ad ogni buon fine, nell'intento di agevolare l'attività di cui sopra, si allega il modello di autocertificazione, uno schema riassuntivo delle regole per gli spostamenti redatte dal Ministero dell'Interno e le indicazioni univoche cui attenersi nel dare informazioni ai cittadini all'atto dei controlli.

Tali indicazioni univoche sono state concordate nella odierna riunione tecnica del Questore e sono contestuale oggetto di comunicazione ai media, alle associazioni datoriali e alla Prefettura.

IL QUESTORE
